



PUNTO EUROPA

FILO DIRETTO CON L'UE

settembre 2022



Report a cura di Punto Europa Bruxelles



CONFINDUSTRIA BERGAMO



CONFINDUSTRIA
Brescia



CONFINDUSTRIA COMO

ICC
DA CENT'ANNI
NEL FUTURO



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

INDICE

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

- Parlamento europeo
- Consiglio dell'UE
- Commissione europea

FOCUS DEL MESE

Quadro europeo di valutazione degli ecosistemi innovativi

EVENTI

- **(Webinar) Finanziamento Lump Sum in Horizon Europe**
- **(Webinar) Evitare errori nel dichiarare i costi del personale nei finanziamenti di Horizon 2020**
- **ConnectedFactories & EFPF – Evento finale**

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

Parlamento europeo

| Prodotti a “disboscamento 0”

Durante la scorsa sessione plenaria (12-15 settembre), il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione sulla **proposta** della Commissione per un **Regolamento per prodotti a “disboscamento 0”**, che renderebbe obbligatoria per le aziende una **verifica di due diligence** a dimostrazione che i propri prodotti non provengano da materie prime originarie di territori degradati o deforestati, e vengano inoltre prodotti nel rispetto dei diritti umani e delle popolazioni indigene.

Ad oggi la proposta interessa i prodotti d'origine bovina, cacao, caffè, olio di palma, soia e legno, inclusi i prodotti contenenti, alimentati con o prodotti attraverso l'uso di questi. Tuttavia, gli eurodeputati hanno suggerito l'espansione dell'ambito di applicazione del Regolamento.

Step successivi: il Parlamento procederà ora alla negoziazione del testo di legge con il Consiglio.

Maggiori informazioni al [link I](#) (Parlamento europeo) e [link II](#) (Commissione Europea)

| Risparmio energetico ed energie rinnovabili

Durante la plenaria a Strasburgo, il Parlamento ha adottato la propria posizione sulla **Direttiva sulle energie rinnovabili** che mira ad **aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili** nel consumo finale di energia europeo dal 32%, attualmente previsto, al 45%, entro il 2030.

La Direttiva definisce degli obiettivi specifici per settore, e l'obbligo per gli Stati membri di sviluppare dei progetti transfrontalieri per l'espansione dell'utilizzo dell'elettricità verde.

Nella stessa sede il Parlamento ha anche adottato la propria posizione sulla **Direttiva sull'efficienza energetica**, che **aumenta gli obiettivi di riduzione del consumo** di energia finale del -40% e dell'energia primaria del -42,5% entro il 2030, con riferimento ai livelli del 2007.

Step successivi: il Parlamento e il Consiglio, la cui posizione è stata adottata lo scorso giugno, avvieranno ora i negoziati sulle proposte legislative.

Maggiori informazioni al [link I](#) (Parlamento europeo) e [link II](#) (Posizione del Consiglio)

Commissione europea

| Discorso sullo stato dell'Unione

In occasione della seduta plenaria del Parlamento europeo del 14 settembre, la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha presentato lo “Stato dell'Unione”, la **relazione annuale di presentazione dei risultati conseguiti** durante l'anno e **delle nuove priorità** per l'anno successivo. I punti toccati sono stati (i) la risposta corrente e futura dell'Ue alla **crisi Ucraina**, (ii) l'accordo sullo stoccaggio in comune e le misure **d'intervento d'emergenza sul mercato dell'energia** (per un ulteriore approfondimento, vedere sotto), (iii) la creazione di una nuova **Banca europea dell'idrogeno**, con una dotazione iniziale di 3

miliardi di euro dall'Innovation Fund, (iv) rinnovo degli sforzi interni e internazionali per perseguire gli obiettivi del **Green Deal europeo**, (v) creazione di una **Comunità politica europea** per regolare i rapporti dell'Ue con i paesi terzi nella propria area di influenza, (vi) aggiornamento **del quadro legislativo di lotta alla corruzione**, e (vii) nuova **iniziativa sulla salute mentale**.

Oltre ai punti presentati, in supporto dell'ecosistema industriale europeo, della sua autonomia e resilienza, sono stati presentati i seguenti punti di sviluppo di **una nuova governance economica**:

- Una maggiore **flessibilità** rispetto al **percorso di riduzione del debito** dei singoli Stati membri;
- un corpus unico di **norme fiscali** per l'attività imprenditoriale delle **PMI**, il "quadro BEFIT";
- revisione della **direttiva sui ritardi di pagamento**;
- migliorare l'approvvigionamento di materie prime critiche, tramite (anche) la **ratifica degli accordi commerciali** con Cile, Messico e Nuova Zelanda, e **rinnovo dei negoziati** con Australia e India;
- una nuova normativa europea sulle **materie prime critiche**, sullo stampo dell'Alleanza delle batterie e la normativa europea sui semiconduttori;
- infine, la creazione di un **Fondo per la sovranità europea**.

Trascrizione dell'intervento integrale al [link](#). (Commissione Europea)

Commercio internazionale

| Proibizione dei prodotti ottenuti tramite il lavoro forzato sul mercato dell'Unione

Lo scorso 14 settembre la Commissione ha pubblicato la propria **Proposta di regolamento sulla proibizione dei prodotti ottenuti tramite il lavoro forzato** sul mercato dell'Unione. Ricadono nell'ambito regolamentato i beni appartenenti a **tutti i settori** e circolanti nel mercato europeo, così come quelli in entrata e in uscita.

La **responsabilità** dell'applicazione delle norme proposte verrà delegata alle **autorità di controllo nazionali**, che avvieranno indagini sui prodotti sospetti adottando un approccio basato su indici di rischio, con la possibilità di richiedere informazioni ed effettuare ispezioni anche al di fuori dell'Ue. Qualora fosse accertata la sussistenza di lavoro forzato, i prodotti già immessi sul mercato verranno ritirati, ne sarà vietata sia l'importazione che l'esportazione, e ne sarà ordinato lo smaltimento.

Step successivi: la proposta verrà ora inviata al vaglio del Parlamento e del Consiglio.

Maggiori informazioni al [link](#). (Commissione Europea)

Industria, ricerca e innovazione

| Progetto di comune interesse europeo nella catena del valore dell'idrogeno

Il 21 settembre scorso la Commissione ha approvato un nuovo Progetto di Comune Interesse Europeo, i cosiddetti "IPCEI", per sostenere le fasi di Ricerca & Innovazione, prima applicazione industriale e la costruzione delle **infrastrutture necessarie** alla strutturazione della **catena del valore dell'idrogeno**. In particolare, verrà sovvenzionata la costruzione di elettrolizzatori e infrastrutture per il trasporto, la produzione e lo stoccaggio di idrogeno verde, così come lo sviluppo di tecnologie innovative per l'integrazione dell'idrogeno nei **processi industriali**.

Il progetto, denominato **IPCEI Hy2Use**, è stato elaborato da 13 Stati membri, tra cui l'Italia, che erogheranno

fondi pubblici per un totale di 5,2 miliardi di euro, mentre è previsto un contributo privato aggiuntivo di 7 miliardi. Ai 35 progetti messi in atto fino al 2036 parteciperanno 29 industrie europee, tra cui PMI e startup. Rispetto all'IPCEI suo predecessore, Hy2Tech, il nuovo progetto d'interesse sarà **incentrato su infrastrutture e le applicazioni industriali**, e non sulla mobilità e gli utenti finali.

Maggiori informazioni al [link](#). (Commissione Europea;)

Mercato Interno

| Intervento di emergenza sul mercato dell'energia

In occasione del discorso "Stato dell'Unione", Ursula Von der Leyen ha presentato la propria proposta per un intervento d'urgenza riguardo al rincaro dei prezzi dell'energia, basata su due misure eccezionali:

1. **Ridistribuzione ai clienti finali dei ricavi eccedenti del settore energetico**, mediante l'applicazione di un massimale (180 EUR/MWh) temporaneo sui ricavi intramarginali dei produttori di energia a basso consumo di CO2. Rientrano nell'ambito della proposta i ricavi eccezionali generati dall'aumento dei prezzi dell'elettricità a fronte dei costi operativi stabili di queste aziende.
2. Riduzione della domanda di energia elettrica mediante l'obbligo di **ridurre del 5% il consumo in fasce orarie di picco** dei prezzi, per un ammontare pari al 10% delle ore totali, la cui individuazione è delegata ai singoli Stati membri. Gli Stati dovranno implementare misure idonee ad operare il **calo complessivo della domanda del 10%** fino a fine marzo 2023, inclusa la possibilità di erogare compensazioni finanziarie.

Inoltre, la Commissione ha proposto che gli Stati membri prelevino un **contributo temporaneo sugli utili delle imprese produttrici di combustibili fossili**, prelevato solo sugli utili eccedenti del 2022, ovvero che presentano un incremento del 22% rispetto al livello medio dei 3 anni precedenti. In contemporanea, la Commissione negozierà con i regolatori del mercato energetico, per affrontare i problemi di liquidità del mercato e regolamentare ulteriormente i prezzi dell'energia.

Step successivi: la proposta sarà posta al vaglio del Consiglio durante l'incontro d'urgenza del 30 settembre.

Maggiori informazioni al [link](#). (Commissione europea)

| Strumento per le emergenze nel mercato unico (SMEI)

Questo mese la Commissione ha annunciato la creazione di uno **strumento per le emergenze nel mercato unico**, con lo scopo di integrare gli strumenti dell'Ue per la gestione delle crisi già esistenti, fornendo un **quadro di gestione organica** che mira a **salvaguardare la libera circolazione di beni, servizi e persone e la disponibilità di beni e servizi essenziali a beneficio dei cittadini e delle imprese**. Lo strumento opererà attraverso:

- la preventiva creazione di un'architettura di **governance delle crisi**, individuando diversi livelli di rischio e dei protocolli di crisi atti a coordinare una risposta adeguata;
- **Vigilanza del mercato**, che verrebbe attivata da una decisione della Commissione a fronte di un evento scatenante; in questo caso, verrebbero proposte nuove azioni per affrontare le minacce al mercato unico come la costituzione di riserve di beni d'importanza strategica e la facilitazione dell'acquisto pubblico di beni e servizi di tale importanza;
- in caso di comprovata **emergenza nel mercato unico**, questa volta attivata da una decisione del

Consiglio, saranno consentite misure di ultima istanza riguardo il blocco o l'imposizione di nuove restrizioni, la distribuzione mirata di beni strategici, richieste d'informazione agli operatori economici, prioritizzazione degli ordini e deroghe al diritto armonizzato dell'Ue sui prodotti.

Step successivi: Le proposte saranno ora discusse dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

Maggiori informazioni al [link](#). (Commissione europea)

| Reddito minimo

Il 28 settembre la Commissione europea ha presentato una **proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo a garanzia dell'inclusione attiva**, che propone delle modalità per **efficientare e modernizzare i regimi di reddito minimo degli Stati membri**, con l'obiettivo specifico di supportare l'occupazione e la partecipazione attiva alla società in generale.

Gli Stati membri sono chiamati a finanziare i propri schemi secondo il principio della sostenibilità finanziaria, e non a detrimento di altri sistemi di protezione sociale. A livello europeo, sarà possibile ricevere il supporto di diversi programmi di finanziamento che promuovono l'inclusività sociale.

Step successivi: la proposta verrà ora discussa dagli Stati membri in vista dell'adozione da parte del Consiglio.

Maggiori informazioni al [link](#). (Commissione europea)

FOCUS DEL MESE

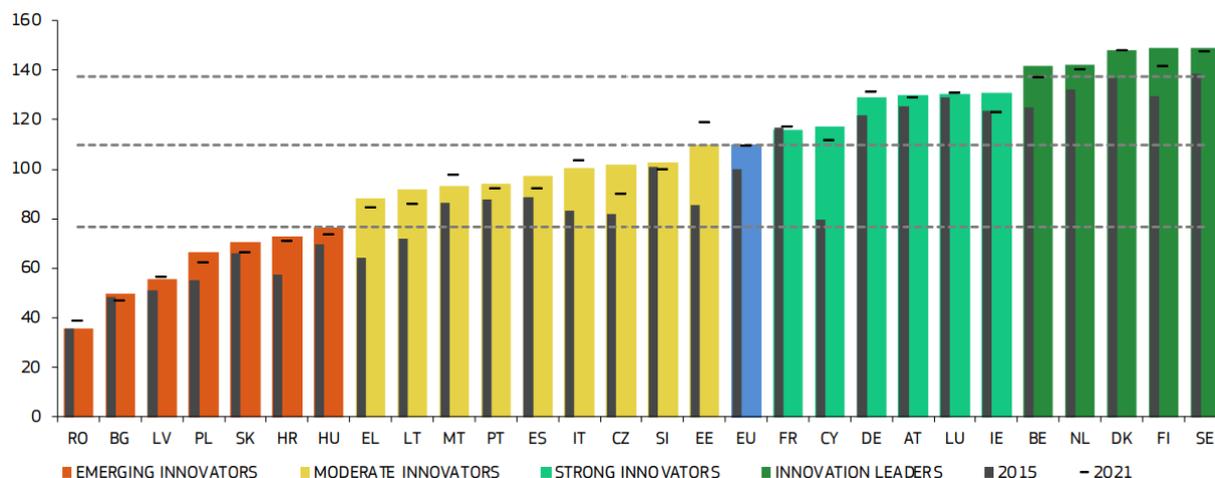
Quadro europeo di valutazione degli ecosistemi innovativi nazionali

Lo scorso 22 settembre il Direttorato Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione europea ha pubblicato il [quadro europeo di valutazione degli ecosistemi di innovazione 2022](#), un documento che presenta tramite un approccio comparativo le prestazioni dei Paesi dell'Ue in materia di Ricerca & Innovazione.

Lo studio ha analizzato le singole prestazioni nazionali sulla base di diversi indicatori rappresentanti gli aspetti strutturali della R&I ed espressi in percentuale rispetto alla prestazione media dell'UE. Sulla base di queste prestazioni gli Stati membri vengono suddivisi nelle seguenti **4 categorie**:

- **Leader d'innovazione** (>125% rispetto alla media europea);
- **Innovatori forti** (tra 100% e 125%);
- **Innovatori moderati** (tra 70% e 100%);

- **Innovatori emergenti (< 70%).**



Fonte: European innovation scoreboard 2022, DG RTD

Da una prospettiva storica, i risultati medi dell’Unione europea (+10% circa) e dei singoli membri rispetto al 2015 hanno osservato un generale miglioramento, ad eccezione degli ultimi 8 Stati della classifica, che hanno invece dimostrato un trend inverso. Dal report si evince che le diverse categorie di performance a livello degli Stati membri tendono a concentrarsi geograficamente secondo una **frattura tra Europa settentrionale e meridionale**. Inoltre, i Paesi agli ultimi posti della classifica, gli innovatori emergenti, non sono cresciuti significativamente, e hanno anzi visto i divari in materia di R&I allargarsi, in controtendenza rispetto allo spettro opposto della lista, dove i divari hanno teso a diminuire.

Dal punto di vista internazionale, i concorrenti dell’Unione Europea quali l’Australia, il Canada, la Repubblica di Corea e gli USA, continuano a detenere un vantaggio significativo, anche se il divario si sta lentamente riducendo e negli ultimi anni l’Unione nel suo complesso ha superato il Giappone. Inoltre, a livello globale, l’Ue risulta tra i pochi indici in crescita, insieme a Cile e Sud Africa.

Prendendo in considerazione il risultato complessivo degli Stati membri a livello di indicatori di R&I, la cui somma costituisce l’indice di innovazione secondo il quale la classifica è stilata, gli indicatori che hanno registrato un incremento maggiore in assoluto sono: innovatori dei processi aziendali, co-pubblicazioni scientifiche internazionali, collaborazione tra PMI innovatrici, mobilità tra lavori delle risorse umane nell’area tecnico-scientifica, pubblicazioni scientifiche pubblico-private e spese di venture-capital.

Il quadro dell’ecosistema R&I italiano

Secondo la classificazione proposta dal report, **l’Italia risulta un innovatore moderato** e si trova al 15° posto, con un punteggio pari al 91.6% della media Ue. Ciononostante, **il tasso di crescita rispetto al 2015 è superiore rispetto alla media europea** (17,4% italiano contro il 9,9% europeo), anche se in calo rispetto al 2021.

Analizzando i diversi indicatori strutturali di R&I, l’Italia annovera tra i **punti forti** del proprio ecosistema d’innovazione la **produttività delle risorse**, le **co-pubblicazioni pubblico-private**, gli **innovatori dei processi aziendali** (gli ultimi due, in linea con l’Ue), il numero di **richieste di registrazione di un design**, e il **supporto pubblico alla R&S nelle aziende**. In particolare, nelle macro-categorie di indici “sostenibilità ambientale”, “Innovatori”, “Proprietà Intellettuale” e “occupazione”, l’Italia si attesta al di sopra della media europea.

Gravi **debolezze** risultano invece dagli indicatori che esprimono la percentuale di **popolazione con**

un'educazione terziaria e, più in generale, tutti gli indici della macro-categoria “risorse umane”, la **mobilità lavorativa** dei lavoratori nel settore, gli **investimenti delle aziende in R&I** e gli **investimenti di venture capital**. Le macro-categorie “digitalizzazione” e “uso delle tecnologie d’informazione” si attestano anch’esse al di sotto della media europea.

Maggiori informazioni al [link](#) (Commissione europea) e al [link II](#) (Report, EN)

EVENTI

Finanziamento Lump Sum in Horizon Europe: Come funziona? Come scrivere una proposta? – 20 ottobre, online

La Commissione europea organizza un webinar di orientamento a proposito della gestione dei finanziamenti Lump Sum all’interno di Horizon Europe. Interverranno funzionari e verranno presentati esempi di gestione pratica da parte di ospiti esterni.

Evitare errori nel dichiarare i costi del personale nei finanziamenti di Horizon 2020 – 30 novembre, online

Commissione europea organizza un webinar di illustrazione sul funzionamento della rendicontazione del costo del personale per i progetti di Horizon 2020.

ConnectedFactories & EFPF – Evento finale – 23-24 novembre 2022, Bruxelles

In occasione della conclusione dei progetti Connected Factories e EFPF, verranno presentati i risultati di entrambi, rispettivamente il primo e il secondo giorno. Per ConnectedFactories verranno presentate sei Azioni d’Innovazione, in particolare in ambito di data space e manifattura circolare. Per EFPF, invece, presenzieranno tre dei progetti pilota finanziati.

LINK UTILI

- Delegazione di Confindustria a Bruxelles: [link](#)
- Portale europeo per le PMI: http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm
- Legislazione e pubblicazioni dell’Ue: <http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>
- Consultazioni pubbliche dell’Ue: http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index_it.htm

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:

MICHELE MALVESTITI – Punto Europa Bruxelles

tel. +32 (0)2 286 12 35

mail: m.malvestiti@confindustria.eu

GAIA BORTOLOTTI – Punto Europa Bruxelles

Tel. +32 (0)4 87 26 50 93

mail: g.bortolotti@confindustria.eu